Recensioni e segnalazioni

Objekttyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **50 (1981)**

Heft 1

PDF erstellt am: **27.05.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

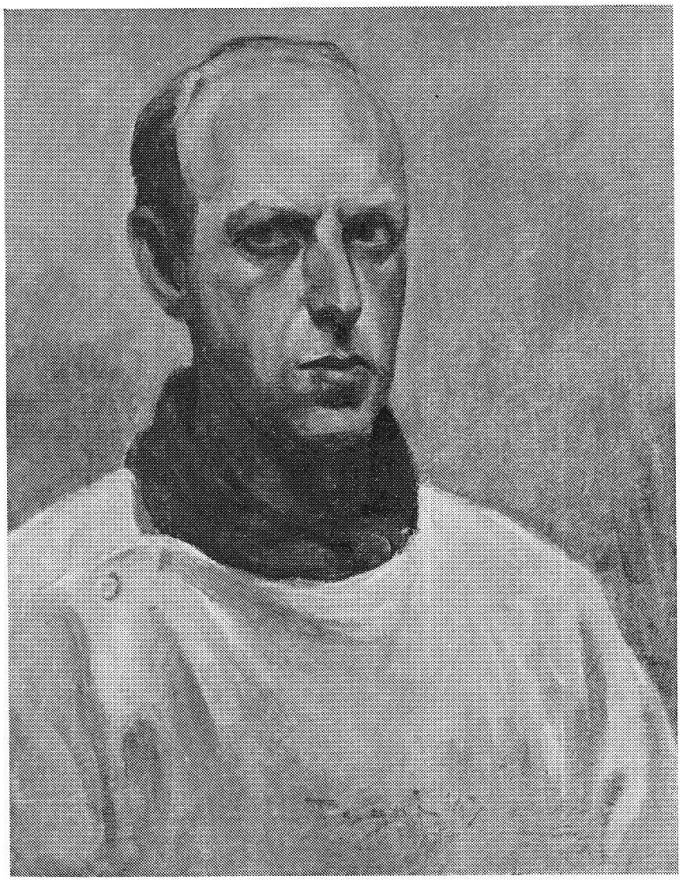
Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Recensioni e segnalazioni



MAX HUGGLER / RINALDO BOLDINI: Ponziano Togni,
ABC Verlag Zurigo, 1980

La monografia sul pittore mesolcinese *Ponziano Togni* è finalmente stata posta in vendita nell'ottobre scorso. Vale senz'altro il suo prezzo di 48.— franchi, prezzo che si è potuto tenere tanto basso solo grazie a cospicui sussidi della Pro Grigioni Italiano, del Cantone Grigioni e della Pro Helvetia. Si aggiungano a queste sovvenzioni pubbliche alcune decine di migliaia di franchi da parte della Famiglia Togni. Le prime 50 pagine sono dedicate al testo di Max Huggler, altre 50 a 48 illustrazioni, delle quali una decina a colori, e altrettante alla traduzione italiana, alle date biografiche e all'elenco delle illustrazioni.
Il testo segue passo passo la biografia del Togni, dalla sua nascita in quel di Piuro (Chiavenna) nel 1906, alla sua prima formazione a Milano, al discepolato presso il Maestro Pietro Annigoni a Firenze, ai soggiorni a Poschiavo, Sedrun, Zurigo e Monticello, fino alla sua troppo immatura morte all'ospedale di Bellinzona.

Con analisi sottilmente intelligente, Max Huggler esamina tutte le tendenze del Togni, partendo dalla sua adesione alla natura e dalla sua fedeltà all'esempio dei classici e passando per il suo delicato senso poetico. Naturalmente non poteva ridursi, lo studio, ad una semplice successione cronologica; era necessario raggruppare i temi anche secondo particolari criteri critici, per cui ci sono capitoli intitolati per es. «Classicità», «Studio e manichino», «Luce e sfumato», «Le nature morte», «Il paesaggio», «Il disegno», «Le incisioni» e «La pittura parietale». Le 48 illustrazioni bastano a dare un'idea abbastanza completa di tutta la produzione, ricchissima, di Ponziano Togni. Va poi sottolineata la particolare cura tipografica dell'editore, che ci ha dato un vero tesoro dal punto di vista bibliofilo.
Non possiamo dilungarci troppo in questa presentazione, perché vogliamo lasciare ai lettori il gusto di scoprire loro stessi, direttamente nel libro, quanto può essere scoperto con non poca gioia. Il libro si può ordinare presso qualsiasi libreria anche nel Grigioni Italiano.

PIERRE CODIROLI: Francesco Chiesa narratore, Locarno, Dadò, 1974

Pierre Codiroli, insegnante di italiano al ginnasio di Losone, ha pubblicato fin dal 1974 questa tesi su *Francesco Chiesa narratore,* sotto la direzione dei professori Remo Fasani e Sergio Romagnoli. Si capisce fin dalle prime pagine che il Codiroli si è liberato di quel *terror maiestatis* che si intravede in troppi lavori così detti critici intorno a questo poeta ticinese. Il che non vuole poi significare che per l'autore sia tutto da sprezzare o da abbassare del poeta di Sagno. Ciò che convince, ciò che promette di restare, viene senz'altro sottolineato e messo in evidenza, mentre ciò che nel Chiesa è piuttosto caduco viene senz'altro indicato come tale. Sono oltre 140 pagine, conchiuse con un'abbondante «Nota bibliografica», la quale oltre alle opere chiesane, agli studi critici e bio-bibliografici, contempla anche una infinità di articoli apparsi in giornali e riviste, specialmente nel 1971, in occasione della celebrazione del centenario di Francesco Chiesa.
Il libro è diviso in due parti, in proporzione di 2:1. La prima parte, intitolata «Storia della narrativa di Francesco Chiesa» copre le prime 100 pagine, con sei capitoli che vanno dalle Lettere iperboliche alle ultime opere di carattere moralistico-filosofico. La seconda parte si divide veramente in due sottoparti, ma ha come titolo «I personaggi e il paesaggio». Va da un primo capitolo di «Personaggi autobiografici e no» ad un sesto intitolato «Personaggi e ambienti scenici (interni e esterni)», mentre in una seconda sezione di questa parte seconda ci sono solo due capitoli dedicati al «Paesaggio», il primo intitolato «Sentimento della realtà», il secondo «I notturni». Ci sembra che potrebbero bastare queste indicazioni per mostrare un certo squilibrio dell'opera, ma anche l'impegno del giovane studioso di darci di Francesco Chiesa una valida presentazione critica.